

GIORNATA DELLA MEMORIA

Un pensiero per i “grandi”

“A me dispiace da matti avere 90 anni e sapere che ho pochi anni ancora davanti, anche se gli odiatori ogni giorno mi augurano di morire, mi dispiace tantissimo di dover abbandonare la vita. Perché la mia vita mi piace moltissimo.

A Auschwitz non scegliemmo di attaccarci ai fili elettrificati per scegliere la morte, che sarebbe arrivata in un secondo. Noi scegliemmo la vita, parola importantissima che non va sprecata e non va mai dimenticata nemmeno un minuto.

Non bisogna perdere neanche un minuto di questa straordinaria emozione che è la vita. Perché nel tic-tac, che è il tempo che scorre, il tic è già tac”

(Liliana Segre deportata ad Auschwitz all'età di 13 anni e ritornata)

Una richiesta dei “piccoli”

CARI GENITORI

AIUTATECI A DIPINGERE L'ARCOBALENO PERCHE' IL GRIGIORE E LA PAURA NON POSSANO TORNARE PIU'!

Le bambine e i bambini della scuola dell'infanzia “Mandolossa”

«Ma c'è sempre l'arcobaleno....»

«Se ognuno di noi lo vorrà!»

